

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 14 febbraio 2022, n. 32
Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio con prescrizione ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii., del R.R. n. 5/2019 e della DGR 2154 del 2019 alla Fondazione Filippo Turati in relazione al Centro diurno disabili denominato "A Mare" sito nel Comune di Vieste alla Località Macchia di Mauro con dotazione di 15 posti.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 *"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 2205 del 23/12/2021 di conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:

- all'articolo 3 che: *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo: (...)) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze (...)"*;
- all'articolo 8, *" 1.Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune . 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernete il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impiegare nella struttura (omissis) 5. La Regione e il Comune avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro 90 giorni dalla data di conferimento dell'incarico".*, tra cui quello oggetto del presente provvedimento";
- all'art. 29, commi 6, che:

“6. Alle seguenti strutture socio sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:

- a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);*
- b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);*
- c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);*
- d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);*
- e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);*
- f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);*
- g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);*
- h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);*
- i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);*
- i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani),*

continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all’entrata in vigore dell’apposito regolamento che individua:

- 1) il fabbisogno regionale di strutture;*
- 2) i requisiti per l’autorizzazione all’esercizio;*
- 3) i requisiti per l’accreditamento istituzionale.*

In attuazione del predetto articolo 29, è stato emanato il R.R. n. 5 del 21/01/2019, entrato in vigore in data 9/2/2019, ad oggetto *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.”*ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Con DGR 2154 del 2019 la Giunta Regionale ha approvato: l’Allegato A che in applicazione dell’art 12.1 del RR 5 del 2019 comprende la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all’esercizio di cui al comma 3 dell’art 9 del RR 5 del 2019 la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all’esercizio – le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all’esercizio – i modelli di domanda per le autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, nonché l’Allegato B in applicazione dell’art 12 che comprende l’atto ricognitivo dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3, 4, e 6 dell’art 10 RR 5 del 2019 con l’indicazione dei posti letto di Rsa e di centro diurno rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell’art 10 da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell’art 10, del numero dei posti letto disponibili per nuovi accreditamenti, le indicazioni operative relative ai posti accreditabili, i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all’esercizio e accreditamenti.

A seguito dell’approvazione della predetta determina dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle istanze di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento.

Quanto ai requisiti che i centri diurni disabili devono possedere, il RR 5 del 2019 prevede:

1. R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell’art. 14 del R.R. n. 5/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per il Centro diurno per disabili di cui all’art. 4 del R.R. n. 5/2019

2. R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L’AUTORIZZAZIONE ALL’ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI DISABILI

- *6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno per disabili*

3. R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- *7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per disabili*

DGR n. 330/2018 alla Fondazione Filippo Turati sono stati assegnati 15 posti di Centro diurno disabili ex art. 60 RR 4/2007 da attivarsi nel Comune di Vieste alla Località Macchia di Mauro per trasformazione di 10 posti letto di RSSA ex art. 58.

La predetta deliberazione ha stabilito che:

- la preintesa sottoscritta ed allegata all'atto divenisse esecutiva anche ai fini dell'inserimento dei n. 15 posti di Centro diurno socioriabilitativo per disabili ex art. 60 R.R. n. 4/2007 nel fabbisogno regionale di posti di Centro diurno socioriabilitativo per disabili da determinarsi con il regolamento previsto dall'art. 29, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- la rimodulazione dei posti oggetto della preintesa valesse ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

In data 24/01/2020 la Fondazione Filippo Turati sottoscrive, ai sensi della DGR 2154/2019, preintesa con la Regione ai fini della conversione dei posti di Centro diurno ex art. 60 in n. 15 posti di Centro diurno disabili RR 5/2019 ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento.

In data 07/02/2020, in ottemperanza agli adempimenti previsti dalla DGR 2154 del 2019, la Fondazione Filippo Turati in qualità di soggetto titolare invia istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento del Centro Diurno disabili denominato "A Mare" ai sensi del Regolamento Regionale 5/2019.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2020, n. 1006 la Regione assegna provvisoriamente al Centro diurno "A Mare" n. 15 posti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e n. 15 posti ai fini del rilascio dell'accreditamento.

Con la successiva DGR 1409 del 2020 viene confermata la predetta assegnazione di posti.

Con nota prot. n. AOO 183 15680 del 20/10/2020 la Regione incarica il Dipartimento di prevenzione della Asl Foggia di effettuare idoneo sopralluogo, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm. ii, presso la sede della struttura finalizzato alla verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali, minimi e specifici previsti dal R.R. RR 5 del 2019, ed ad attestare l'esito della verifica effettuata, mediante trasmissione alla Regione (anche in formato informatico vidimato digitalmente) della scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio nonché la documentazione esaminata ed acquisita in sede di sopralluogo)

Con nota pec del 13/05/2021 acquisita al protocollo di questa Sezione al n. AOO 183 8946 del 31/05/2021 il Dipartimento di prevenzione della Asl Foggia inoltra l'esito favorevole delle verifiche effettuate in occasione del sopralluogo tenutosi presso la sede della struttura.

Unitamente alla predetta nota, con cui il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG rilascia esito favorevole della verifica dei requisiti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art 8 commi 3 e 5 della LR 9 del 2017 viene trasmessa la seguente documentazione:

- a) Allegato scheda delle operazioni di verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio – centro diurno disabili "Requisiti strutturali generali e specifici" "Requisiti minimi e specifici organizzativi"

Posto quanto sopra, si propone di rilasciare L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO per la seguente tipologia di struttura:

Tipologia di struttura ai sensi del RR 5/2019: CENTRO DIURNO DISABILI
Titolare dell'autorizzazione all'esercizio: FONDAZIONE FILIPPO TURATI
Sede legale: PISTOIA, VIA MASCAGNI 2

P.IVA: 00225150473

legale rappresentante: CIONI GRAZIANO

denominazione: "A MARE"

sede operativa: LOCALITA' MACCHIA DI MAURO

posti oggetto di autorizzazione all'esercizio: 15

Responsabile sanitario: DOTT. GIUSEPPE TOTARO LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA IL 21/09/1979 CON SPECIALIZZAZIONE IN FISIOTERAPIA ISCRITTO PRESSO L'ORDINE DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Con la seguente PRESCRIZIONE da sanare entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, salvo inefficacia dello stesso e con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.:

- il legale rappresentante della Fondazione Filippo Turati trasmetta
1. *Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;*
 2. *Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonché in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;*
 3. *Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel Centro diurno in oggetto;*
 4. *Trasmissione del LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089*
 5. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal responsabile sanitario circa l'assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità in merito all'incarico ricoperto;*
 6. *planimetria in scala del Centro diurno con i dettagli dei requisiti strutturali*

Con l'ulteriore precisazione che, nell'ipotesi di richiesta di trasferimento da parte del soggetto titolare dell'autorizzazione, la Regione, fino a quando il titolare non avrà ottemperato a tutte le condizioni/prescrizioni in esso contenute ed avviato l'attività non autorizzerà il trasferimento del titolo ad altro soggetto in quanto elemento costitutivo della cessione ai sensi dell'art 9 della LR 9 del 2017 e dell' 2112 CC, è la preesistenza di un complesso organizzato di beni e/o persone ovvero la sua capacità, già al momento del trasferimento, di provvedere allo scopo a cui è preordinato con i propri mezzi funzionali ed organizzativi e quindi di svolgere, il servizio o la funzione finalizzati nell'ambito dell'impresa cedente.

Si propone, inoltre, di precisare che :

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i*

nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario. E' fatto divieto di utilizzare il personale a servizio di più nuclei, fatta esclusione per il raggiungimento del requisito del tempo pieno."

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L. R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

- di rilasciare ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii. e della DGR 2154 del 2019 l'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO per la seguente tipologia di struttura:

Tipologia di struttura ai sensi del RR 5/2019: CENTRO DIURNO DISABILI

Titolare dell'autorizzazione all'esercizio: FONDAZIONE FILIPPO TURATI

Sede legale: PISTOIA, VIA MASCAGNI 2

P.IVA: 00225150473

legale rappresentante: CIONI GRAZIANO

denominazione: "A MARE"

sede operativa: LOCALITA' MACCHIA DI MAURO

posti oggetto di autorizzazione all'esercizio: 15

Responsabile sanitario: DOTT. GIUSEPPE TOTARO LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA IL 21/09/1979 CON SPECIALIZZAZIONE IN FISIOTERAPIA ISCRITTO PRESSO L'ORDINE DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Con la seguente PRESCRIZIONE da sanare entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, salvo inefficacia dello stesso e con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.:

➤ il legale rappresentante della Fondazione Filippo Turati trasmetta

7. *Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di*

studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;

8. *Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonchè in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;*
9. *Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nel Centro diurno in oggetto;*
10. *Trasmissione del LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089*
11. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal responsabile sanitario circa l'assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità in merito all'incarico ricoperto;*
12. *planimetria in scala del Centro diurno con i dettagli dei requisiti strutturali*

- di precisare che, nell'ipotesi di richiesta di trasferimento da parte del soggetto titolare dell'autorizzazione, la Regione, fino a quando il titolare non avrà ottemperato a tutte le condizioni/ prescrizioni in esso contenute ed avviato l'attività non autorizzerà il trasferimento del titolo ad altro soggetto in quanto elemento costitutivo della cessione ai sensi dell'art 9 della LR 9 del 2017 e dell' 2112 CC, è la preesistenza di un complesso organizzato di beni e/o persone ovvero la sua capacità, già al momento del trasferimento, di provvedere allo scopo a cui è preordinato con i propri mezzi funzionali ed organizzativi e quindi di svolgere, il servizio o la funzione finalizzati nell'ambito dell'impresa cedente.

- di precisare, inoltre, che :

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

-il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- ai sensi dell'articolo 6.2 del R.R. n. 5/2019: *“La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario. E' fatto divieto di utilizzare il personale a servizio di più nuclei, fatta esclusione per il raggiungimento del requisito del tempo pieno.”*

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della LR 13 del 1994 e su Puglia Salute- Area Assistenza Socio Sanitaria Anziani e Disabili;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Comune di Vieste
 - al legale rappresentante della Fondazione Filippo Turati vieste@pe.fondazioneturati.it
 - Al Dipartimento di prevenzione della Asl FG
 - al Direttore Generale della ASL FG

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul BURP;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Nicola Lopane)